

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 107

DEL 20/12/2006

O G G E T T O:

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ: MODIFICAZIONI (SOSPESA)

Oggi, 20/12/2006 alle ore 21,15 ed in prosiegua nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Vigiani Maria Teresa nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	FERRI FERRUCCIO	P	12	RUBETTI PAOLO	A
2	PIANTINI GIUSEPPE	A	13	SASSOLI FEDERICO	A
3	NASSINI RENATO	P	14	NORCINI GIANFRANCO	P
4	VIGIANI MARIA TERESA	P	15	CHECCACCI SERENA	P
5	MULINACCI GIUSEPPE	P	16	BENDONI ADOLFO	A
6	DETTI DOMENICO	A	17	VITELLOZZI SANTINO	P
7	POLVERINI SILVANO	P	18	COREZZI MAURO	P
8	LARGHI ALBERTO	P	19	CIAMPELLI CLAUDIA	A
9	SANTINI EMANUELE	P	20	VARRAUD GIAMPIERO	A
10	ZOCCOLA ASCANIO	P	21	BARTOLINI ELISA	A
11	ARDENTI ENZO	P			

risultano presenti n. 13 e assenti n. 8

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI - ACCIAI

Scrutatori i Signori: DETTI - SANTINI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo ZAVAGLI assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI NO

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA': MODIFICAZIONI.

Il Presidente del Consiglio Comunale, enunciato l' argomento al punto 4 dell' ordine del giorno, mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale della Commissione comunale per la promozione delle pari opportunità, approvato con deliberazione C.C. n. 100 del 30.11.2002, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO opportuno effettuare ulteriori modifiche al regolamento di che trattasi al fine di armonizzarlo alla struttura organizzativa che nel frattempo ha subito modifiche;

VISTO l'art. 6 comma 9 che prevede che la Presidente può nominare, individuandola tra le componenti la Commissione, la Vice-Presidente, la quale collabora con la Presidente stessa e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultima, la sostituisce nei compiti previsti nel presente articolo, comma 3, 4, 6 e 7; il nominativo della Vice-Presidente viene proposto alla prima Commissione utile.

CONSIDERATO pertanto necessario modificare l'art. 6 comma 9 come segue:

“comma 9. la Presidente può nominare, individuandola tra le componenti la Commissione, la Vice-Presidente, la quale collabora con la Presidente stessa e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultima, **la sostituisce nei compiti previsti nel presente articolo.** Il nominativo della Vice-Presidente viene proposto alla prima Commissione utile.

ACCERTATO che in sede istruttoria è stato rilasciato il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di modificare il seguente articolo 6 comma 9 del vigente Regolamento comunale per la promozione delle Pari opportunità - come segue:

Art. 6

(Presidenza della Commissione)

1. La Commissione è presieduta da una Consiglieria comunale, nominata dal Sindaco, sentito il consiglio comunale.
2. La Presidente ha la rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione comunale;
3. Convoca e presiede le sedute, predispone l'ordine del giorno delle riunioni, indicando gli argomenti da trattare, tenendo conto delle richieste avanzate dalle singole componenti la Commissione, dal Sindaco del Comune, dal Consiglio comunale;
4. Coordina tutta l'attività della Commissione e ne promuove l'attuazione;
5. Propone alla Giunta comunale l'adozione dei provvedimenti di spesa relativi alle attività della Commissione, nei limiti delle disponibilità di bilancio;
6. Predispone, per ciascun esercizio finanziario (1 gennaio/31 dicembre) il documento programmatico da discutere in sede di Commissione e da trasmettere, almeno quindici giorni prima del termine della approvazione dello schema di bilancio di previsione, da parte della Giunta comunale, al Sindaco del Comune. Tale documento sarà sottoposto alla approvazione del Consiglio comunale nella seduta di approvazione del bilancio di previsione del Comune;
7. Predispone, per ciascun esercizio finanziario come sopra individuato, una relazione consuntiva della attività svolta, da trasmettersi al Comune entro il 30 Aprile dell'

esercizio successivo a quello di riferimento, relazione che sarà sottoposta alla approvazione del Consiglio comunale nella seduta di approvazione del bilancio consuntivo del Comune;

8. Si confronta con la Commissione sulle decisioni da prendere; qualora non ci siano i tempi necessari per convocare la Commissione, le decisioni prese dalla Presidente saranno sottoposte alla Commissione nella prima seduta successiva;
 9. La Presidente può nominare, individuandola tra le componenti la Commissione, la Vice-Presidente, la quale collabora con la Presidente stessa e, in caso di assenza o impedimento di quest'ultima, la sostituisce nei compiti previsti nel presente articolo. Il nominativo della Vice-Presidente viene proposto alla prima Commissione utile.
- 2) di dare atto che le modificazioni al regolamento di che trattasi, come approvate, entreranno in vigore dalla data di esecutività dell'atto di approvazione e che una volta entrate in vigore verranno pubblicate all'Albo per 30 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 57 comma 4 del vigente Statuto Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI: N. ___

ASTENUTI: N. ___

VOTANTI: N. ___

FAVOREVOLI: N. ___

CONTRARI: N. ___

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: Acquisizione Risorse

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA': MODIFICHE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE**

Bibbiena, 15.12.2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Punto 4) cc 20/12/06 (REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA': MODIFICAZIONI) Relatore Sindaco

Sindaco: "ho chiesto questa modifica per dare forza di continuità della Commissione delle pari opportunità. Io ho fatto un incontro con la Commissione delle Pari opportunità ad un certo punto non si poteva andare avanti dopo le dimissioni del Presidente della Commissione delle Pari opportunità e quindi il Vice Presidente che era stato nominato nella Commissione non poteva svolgere il ruolo di Vice Presidente a tutti gli atti e quindi doveva ritirarsi e non portare avanti quelli che sono gli obiettivi della Commissione delle Pari Opportunità. Una modifica un punto dell'articolazione del regolamento prevedeva che il Vice Presidente non abbia gli stessi poteri del Presidente e quindi a questo punto la modifica dovrebbe essere soltanto questa la dove il Vice Presidente per mancanza del Presidente svolge il ruolo di Presidente, debba avere gli stessi poteri del Presidente e quindi di conseguenza tutto quello che è competenza del Presidente è anche competenza del Vice Presidente quando prende forza rispetto alla mancanza del Presidente. Questa è la modifica che porteremo se siamo d'accordo nel Regolamento della Commissione delle Pari opportunità per dare l'opportunità anche al Vice Presidente di svolgere tutti gli atti che deve fare."

Durante l'intervento del Sindaco Sig. Ferri Ferruccio, lascia l'aula il Consigliere Detti Domenico (ore 00,22). Presenti 13.

Presidente: interventi. "io faccio solo rilevare allora che avevo chiesto di poter rinviare al prossimo Consiglio l'analisi di questo documento perché mi pareva opportuno che fosse affrontato anche nella Commissione delle Pari Opportunità, e quindi rinnovo qui questa richiesta anche perché dal mio punto di vista poi su questo potrà essere più preciso il Segretario ma ci sono anche degli aspetti non così adeguati non so se poter definire corretti o meno questo non sono in grado ma come il punto in cui il praticamente il Vice Presidente rinomina il Vice Presidente un altro Vice Presidente che ha lo stesso potere del Presidente, il Presidente nomina il Vice Presidente e quindi rinomina anche il Vice Presidente. La parola al Consigliere Checcacci."

Checcacci (Gruppo Forza Italia): "prima di affrontare questo argomento vorrei fare una precisazione. Anche se spesso noi abbiamo sottolineato che gli unici spazi della minoranza sono quelli relativi alle interrogazioni, mozioni, ecc. talvolta quando si ritiene che un Consiglio sia particolarmente gravoso siamo disposti a rinunciare a questo unico spazio di partecipazione, l'ultimo Consiglio era stato deciso appunto che data la presenza di figure esterne che avrebbero certamente occupato le prime ore della nostra riunione, noi avremmo rinunciato allo spazio delle interrogazioni, tenendo conto di quegli argomenti che poi stiamo affrontando adesso e che erano residuali di altri Consigli precedenti, purtroppo non siamo stati troppo fortunati ancora una volta perché noi abbiamo rinunciato a quello spazio, ma troviamo all'odg due punti questo del regolamento e quello successivo della Carta Europea che non ci sembrano poi rivestire motivi di urgenza tale da farci rinunciare a cuor leggero alle nostre interrogazioni, e quindi ancora una volta Sindaco dobbiamo sottolineare che effettivamente è difficile trovare un Consiglio Comunale dove gli spazi per la minoranza siano veramente così mortificanti, inoltre vorrei sottolineare se qualcuno non ci avesse fatto caso che all'inizio di questa riunione la maggioranza non aveva il numero legale noi siamo rimasti per rispetto soprattutto delle persone che erano venute a illustrarci il loro lavoro e il loro piano, vorremmo qualche volta lo stesso rispetto anche da voi specialmente se parliamo evitate quei commenti sgradevoli fanno è vero più male a chi li pronuncia che a chi li riceve ma riceverli sempre prima o poi viene a noi anche alle persone pazienti, e arriviamo invece a questo punto del regolamento. Faccio parte della Commissione delle Pari opportunità ne ho sempre fatto parte anche quando non ero Consigliere evidentemente è una cosa che mi piace e nella quale credo e vorrei ricordare al Sindaco l'ultima riunione dopo le dimissioni della nostra Presidente Teresa Vigiani all'incontro che lui ha avuto con la Commissione si è espresso molto chiaramente alle richieste dei componenti promettendo la nomina di una Presidente se non al prossimo Consiglio certamente fra due Consigli, questo è il sesto Sindaco o il quinto forse e soprattutto una chiarezza poi nei rapporti nel lavoro della Commissione, quindi la Commissione ha incontrato il

Sindaco dopo quelle dimissioni ha fatto le sue richieste sottoposte al Sindaco ha ricevuto questa risposta e adesso senza essere stata interpellata si chiede di cambiare il Regolamento, mi sembra molto strano che si possa cambiare il Regolamento di una Commissione senza almeno il parere consultivo dei componenti che ne fanno parte, e questo se potete sorridere perché qui tanto della Commissione delle Pari opportunità siamo solamente io e la Presidente, quindi stiamo attenti è un precedente pericoloso si possono cambiare i Regolamenti delle Commissioni perché fatto una volta è consentito anche per altre Commissioni senza neppure avvisare i componenti della Commissione così la volta successiva si incontrano con un Regolamento diverso e soprattutto una cosa mi sembra ancora più grave che si possano cambiare i Regolamenti senza la partecipazione della minoranza voi stasera potete cambiarlo come maggioranza, credo che fareste un grave errore i regolamenti in genere si cambiano dopo gli incontri. Prima di tutto con i componenti della Commissione, in secondo luogo con gli esponenti della minoranza. E' vero che siamo pochi contiamo meno di quanto siamo, però almeno il rispetto formale cerchiamo di porlo anche perché mi sembra una cosa grave non solo per la minoranza ma per il Consiglio intero. Si cambiano i Regolamenti da soli allora signori chiariamo che è inutile venire qui a far finta di fare il Consiglio. Grazie"

Sindaco. "mi sembra questa sia la seconda volta che cambiamo il regolamento perché la prima volta l'avete scelto voi per mettere dentro delle persone che non potevano starci" **Checcacci.** "lo sta dicendo lei veda era una proposta della Commissione" **Sindaco:** "non era della Commissione" **Checcacci:** "era della Commissione c'è i verbali. La Commissione chiese alla presidente o al Sindaco di portare in Consiglio una proposta di cambiamento di regolamento." **Sindaco:** "certo ma per quale motivo che certe persone non si potevano più inserire dentro la Commissione delle Pari Opportunità perché avevano cambiato le destinazioni e quindi il ruolo e abbiamo trovato le soluzioni per metterlo lì, quindi quella lì l'avete trovata come soluzione mentre il Vice Presidente che poteva svolgere il ruolo del Presidente nel momento in cui il Presidente non c'era più, è stato messo da parte non può svolgere l'attività perché avete trovato un punto dove dice che non può tenere rapporti con la Giunta e su quello avete bloccato la Commissione. Allora io ritengo se vogliamo continuare ad andare avanti con la Commissione delle Pari Opportunità che possa svolgere l'attività e quindi di conseguenza c'è un Vice Presidente che è stato eletto da voi stesse e quindi di conseguenza per me ha lo stesso potere fino a quando non ci sarà un nuovo Presidente di svolgere l'attività di Presidente, quindi per me è soltanto un cavillo che blocca la Commissione delle Pari opportunità perché la dove c'è dentro la volontà di portare avanti di continuare a fare le attività della Commissione che oggi è ferma a tutti i campi e la colpa viene ora ribaltata al Sindaco perché vuol rimuovere quello che è il regolamento quella piccola postilla che dice soltanto che il Vice Presidente non può prendere contatti con la Giunta per i finanziamenti e altro, e quindi di conseguenza io penso che sia giusto dare forza alla Commissione delle Pari Opportunità affinché possa continuare fino a quando non si individua il soggetto che deve prendere il ruolo del Presidente, quindi fino a quando il Sindaco purtroppo non passa in Consiglio e dice questo è il nome che si può trovare, si va avanti ugualmente con il Vice Presidente, e poi non è detto che il Vice Presidente nomina un altro Vice Presidente.....perché non sono queste le regole della democrazia, la democrazia è quella in cui in qualunque cosa si possono fare quelle cose che normalmente fanno anche gli altri."

Presidente: Consigliere Checcacci.

Checcacci (Gruppo Forza Italia): "Sindaco mi dispiace molto che lei mi abbia risposto così speravo di fare un discorso di un'Altra levatura. Il mio problema era quello di una sostanziale posizione del Consiglio nei confronti della Commissione e lei mi risponde su un fatto concreto su questo richiamo al regolamento e benissimo ci arrivo anch'io, io speravo che il Consiglio e lo spero ancora che il Consiglio voglia cogliere al di là di quello che vogliamo cambiare la serietà del mio problema, si può cambiare il regolamento di una Commissione senza interpellare questa Commissione. Si può portare una proposta senza tener conto che riguardo ai regolamenti senza tener conto della presenza di una minoranza. E questo è quello che io chiedo al Consiglio. A lei Sindaco vorrei ricordare alcune cose. Quella famosa ultima riunione della Commissione alla quale lei ha partecipato, anzi che lei proprio ha

sollecitato, si è conclusa con la richiesta da parte della Commissione della nomina rapida di una Presidente, lei ha promesso che l'avrebbe fatto prestissimo se non entro il primo entro il secondo, terzo, quarto Consiglio, a questo lei non ha ottemperato lei avrà i suoi buonissimi motivi per carità non pretendo di indagare e il perché delle sue scelte che lei è libero di fare assolutamente più opportuno, però questo è l'impegno che lei ha con la Commissione e quindi così come le avevamo richiesto un Assessore di riferimento lei giustamente ci ha detto ad interim l'Assessore alle Pari opportunità sono io e se lei ben ricorda qualcuno gli disse anche speriamo che nei suoi molteplici impegni di Sindaco trovi anche un pochino di tempo per noi ma a noi va benissimo il Sindaco Assessore alle Pari Opportunità non c'è niente, quello che ci va un po' meno bene è che appunto dimentichi quell'impegno che aveva preso e che soprattutto faccia riferimento a un precedente che è proprio il contrario del comportamento di stasera, in quel precedente la Commissione chiedeva che una persona che aveva già lavorato e lavorato in seno alla Commissione come esponente di una associazione potesse rimanervi come esponente della scuola, ecco la gravità. La commissione ha fatto questa proposta seguendo un iter correttissimo- Assessore, Consiglio Comunale, approvazione, l'iter che lei.....può votare stasera , dove dice se fino ad adesso la Vice Presidente sostituiva la Presidente nei compiti previsti nel presente articolo, art. 6 comma 3 - 4 - 6 e 7 il nominativo della Vice Presidente viene proposto alla prossima Commissione, va bene. Allora fino ad oggi la Vice Presidente in base all'art. 6 commi 3 - 4- 6 e 7 come voi avete trovato agli atti, va bene sostituiva la Vice Presidente per queste funzioni. 3- convoca e preside le sedute, 4- coordina l'attività della Commissione 6- predispone per ogni esercizio finanziari, 7- predispone per ciascun esercizio finanziario come sopra individuato una relazione consultiva ecc. ci aggiungiamo, il Sindaco ci propone di aggiungere a questi quattro commi il primo e il secondo, il quinto, l'ottavo il nono dello stesso articolo 6. nei quali si recita: 1° La Commissione è presieduta da una consigliera comunale nominata dal Sindaco sentito il Consiglio Comunale 2. la Presidenza all'interno della Commissione all'interno e all'esterno della amministrazione comunale 3 - 4 ve l'ho letto prima il 5: propone alla Giunta Comunale l'adozione di provvedimenti di spesa relativi alle attività della Commissione e si va avanti, si confronta con la Commissione sulle decisioni ma soprattutto fa questo Sindaco, la Presidente può nominare individuandola tra i componenti della Commissione, la Vice Presidente e quindi noi diamo secondo questa proposta di delibera che abbiamo agli atti e dalla quale non possiamo uscire al momento della votazione un punto molto strano un comma molto strano, fra i poteri del Vice Presidente c'è che la Presidente può nominare individuandola tra i componenti della Commissione la Vice Presidente e così via. E un'altra questione brevissima di legittimità. La Vice Presidente sostituisce il Presidente ogni volta che è impedito ne abbiamo parlato a proposito dell'ATO Sindaco e ci siamo perfettamente intesi che cosa si intende per deleghe e sostituzioni ecc. Io non voglio fare l'esempio porta iella che uno si ammala e viene sostituito, il Presidente viene sostituito perché riceve una grossa eredità e se ne va una vacanza di un anno e mezzo esiste un Presidente che è in vacanza. Noi abbiamo un Presidente dimissionario, cioè sono abbiamo un Presidente dimissionario cioè noi siamo senza presidente di chi è vice il Vice Presidente. Grazie"

Presidente: ci sono interventi. La parola al Sindaco.

Sindaco: "io ritengo che siamo nel paradosso perché effettivamente se c'è un Presidente e un Vice Presidente al momento in cui il Presidente non è presente le funzioni di Presidente le fa il Vice Presidente ed è subito compatibile che non può nominare un Vice Presidente essendo quello il Vice Presidente, quindi di conseguenza questa si esclude già da se non può essere che il Vice Presidente nomina un altro Vice Presidente perché lui è diventato Presidente, questo non è possibile non è previsto in nessun atto o Regolamento che ci sia, di vario genere, le Società che voi guardate che vengono composte...il Vice Presidente fa il Vice Presidente ma di tutti.....sennò non può svolgere l'attività non può svolgere nessuna attività non può firmare non può fare più niente, non c'è limiti per questo all'infuori che non possa nominare un altro Vice Presidente c'è un limite che non può fare e quindi di conseguenza tutto quello che svolge l'attività del Presidente lo può fare anche il Vice Presidente. E' vero che il Presidente.....il Vice Presidente non è detto che sia un Consigliere Comunale, quindi di conseguenza rimane sempre Vice Presidente manda avanti la Commissione ma non ha quei requisiti che sono del Presidente per nominarlo come Presidente quindi di conseguenza non può essere nominato

Presidente ma può svolgere l'attività da Vice Presidente, quindi il percorso è soltanto per dare continuità a un percorso che la Commissione delle Pari Opportunità sta portando avanti che si è fermata anche per colpa del Sindaco perché non ha trovato ancora quale percorso fare per nominare un Presidente e quindi di conseguenza c'è questa difficoltà vuoi per scelte che vengono avanti, vuoi per altre cose, quindi di conseguenza dobbiamo anche dare forza a quello che abbiamo messo in piedi, la Commissione delle Pari Opportunità oggi è bloccata per le dimissioni del Presidente che ha scelto di darlo e dall'altra parte un Vice Presidente che non può fare il Vice Presidente, quindi non possiamo rimanere fermi a questo punto la cosa più facile e temporaneamente possibile è quella di dare alle pari opportunità un Vice Presidente che possa svolgeredel Presidente.”

Presidente: Consigliere Checcacci.

Checcacci (Gruppo Forza Italia): “vorrei a questo punto chiedere al Segretario che è la figura più esperta, un Vice Presidente nominato da un Presidente dimissionario continua le sue funzioni o decade anche lui da Vice Presidente.”

Segretario Comunale (Dr. Zavagli): “a mio avviso il Vice Presidente decade in effetti, però rimane in carica quel tempo necessario per poter nominare il sostituto. Le Commissioni non sono degli organi istituzionali tanto è vero che la normativa 267 prevede addirittura che decadono ogni anno se non sono riconfermate il mese di giugno. Se non è composta nel modo legittimo, perché la composizione al mese di giugno, se non ci sarà la nomina di un Presidente non ha composizione legittima, questa Commissione decade a tutti gli effetti. Bisogna riconfermarli questi organi, si fa una deliberazione. Penso che l'avrete sempre fatta anche voi. Entro il 30 di giugno si riconfermano tutti gli organi collegiali che sono costituiti facoltativamente nell'ambito dell'ente. Lo dice il 267. Pertanto se non viene ricomposta numericamente, e anche formalmente come previsto nel Regolamento, automaticamente decade.” **Checcacci.** “la ringrazio del suo intervento Segretario e vorrei concludere questo mio scontro un po' con il Sindaco, chiarendo alcune cose. Primo, la Commissione ha voglia di ricominciare a lavorare, la Commissione è disponibile, Consigliere Zoccola io continuo a ringraziarla del suo....è veramente un piacere, allora ci agitiamo troppo da questa parte.” **[Durante l'intervento del Consigliere Checcacci interviene fuori microfono il Consigliere Zoccola]**

Presidente: **[Rivolgendosi al Consigliere Zoccola]** “ma per favore, si se le fa piacere può anche ridere, non c'è problema, però credo che il rispetto sia importante. Va bene stava parlando e lei ha parlato a voce alta.” **Continua il Presidente:** “prego Consigliere Checcacci”. **[Interviene fuori microfono il Consigliere Zoccola]** Io la ringrazio per la *questione caprina*. Ora in questo caso ora glielo dico non come Presidente perché passo la Presidenza al Sindaco e lo dico come componente della Commissione delle Pari Opportunità. Allora se questa.” **Sindaco:** “aspetta Teresa aspetta prima di darti la parola, dato che te la devo dare. Ascanio scusa non ti puoi comportare, no scusa per favore, per favore siamo in un Consiglio, Ascanio per favore, no, no, però non ti puoi permettere di fare queste affermazioni, non ti puoi permettere di fare queste affermazioni, no veramente non ti puoi permettere di fare queste affermazioni, no, prima di tutto sei un Consigliere, secondo siamo delle persone civili e quindi il rispetto delle persone va sempre tenuto, no il rispetto delle persone va sempre tutelato e te non ti puoi permettere di fare quelle affermazioni che hai fatto, quelle che hai fatto mi dispiace che non ti rendi conto di quello che hai detto, quello mi dispiace. La parola a Vigiani.”

Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI): “a questo punto è effettivamente difficile dire qualsiasi cosa. Questo significa la considerazione in cui è tenuta la Commissione per le Pari Opportunità in questo Comune e l'ho detto già in altre situazioni, cioè io mi sto riferendo a quello che dice **[Interviene ancora fuori microfono il Consigliere Zoccola]** e va bene però c'è una procedura anche da rispettare in queste cose una procedura che era quella tra le altre cose io vi ho chiesto l'altra volta per favore se potevate rinviarla ve l'ho chiesto prima di metterla all'odg, quindi....., comunque è inutile. Prego.”

Sindaco: “è giusto quello che....quello che sta dicendo la Vigiani è giusto perché non ci sono tempi per definire la cosa.”

Mentre ha la parola il Sindaco escono i Consiglieri Sigg. Checcacci Serena, Vitellozzi Santino, Corezzi Mauro. Entra il Consigliere Sig. Rubetti Paolo (ore 00:46)

Presidente: “è venuto a mancare il numero legale quindi la seduta non è più valida.”

Sindaco: “facciamo l’appello scusate io chiedo che sia fatto l’appello.”

Presidente: “prego facciamo l’appello. Prego Segretario.”

Il Segretario Comunale fa l’appello dei presenti:

Ferri Ferruccio	Presente	
Piantini Giuseppe		Assente
Nassini Renato	Presente	
Vigiani Maria Teresa	Presente	
Mulinacci Giuseppe	Presente	
Detti Domenico		Assente
Polverini Silvano	Presente	
Larghi Alberto	Presente	
Santini Manuele	Presente	
Zoccola Ascanio	Presente	
Ardenti Enzo	Presente	
Rubetti Paolo	Presente	
Sassoli Federico		Assente
Norcini Gianfranco	Presente	
Checcacci Serena		Assente
Bendoni Adolfo	Dimissionario	
Vitellozzi Santino		Assente
Corezzi Mauro		Assente
Ciampelli Claudia		Assente
Varraud Giampiero		Assente
Bartolini Elisa		Assente

Presenti 11 Assenti 10 (di cui uno dimissionario)

Vigiani (Indipendente Gruppo PdCI): “è entrato Rubetti per cui abbiamo di nuovo il numero legale. Posso continuare Sindaco? Allora a questo punto io faccio la dichiarazione di voto su questa delibera, voterò contro e me ne dispiace proprio tanto perché sembra, io non ho nessun problema contro la Vice Presidente, mi faceva molto piacere che lei faccia [il Presidente] perché lo farà sicuramente con i voti di tutti gli uomini di questo Consiglio. Mi pareva corretto seguire una procedura diversa, mi pareva corretto, tra le altre cose, ha detto anche il Segretario che non è corretto che rimanga in carica un Vice Presidente eletto da un Presidente che si è dimesso, quindi io basta perché sono veramente...”

Segretario Comunale (Dr. Zavagli): “vorrei precisare perché io non ho detto. Ho detto che decade la Commissione nel momento in cui mantiene una illegittimità se il 30 di settembre quando si fa la conferma delle Commissioni non è legittima quella decade automaticamente non può essere confermata perché la Commissione non esiste più. Poi ci sono degli aspetti altri aspetti diversi che vorrò approfondire successivamente spero con la sua presenza e quella del Sindaco perché vorrei chiedere se sono state accettate o meno le dimissioni del Presidente, mi riservo su questo di approfondire questo tipo di argomento. Grazie”

Presidente: Consigliere Norcini.

Norcini (Gruppo DS): “è evidente che questo Consiglio ha bisogno forse di una risistemata per lo meno di una rivisitazione perché così ragazzi scusatemi ma è davvero deprimente la cosa. Cioè io mi pongo un problema Il Sindaco ha ammesso i suoi ritardi nella non nomina del Presidente, sono affari suoi perché la.....è sua non è mia mettiamo caso che domattina il Sindaco nomini il Presidente della Commissione delle Pari Opportunità, va bene a quel punto si pone il problema di modificare questo articolo o no. A parer mio sì, perché il problema è questo cioè anche con la composizione di una nuova Commissione si fa il Presidente il quale nomina il Vice Presidente che ha degli obblighi che però ai termini amministrativi in mancanza del Presidente si blocca la Commissione, io credo che una soluzione a questo articolo vada trovata. Ora ripeto ci siano delle arrabbiate varie io capisco tutto però arrivare al punto non ci si rende conto che se avessero proposto a me una Vice Presidenza di questo tipo gli avrei tirato questo microfono perché mi domando a far cosa a far che la figura, cioè gli piace fare il Vice Presidente, punto e basta, a me non mi piace quindi gli avrei tirato questo, però se si vuol far funzionare questa istituzione la Commissione una qualsiasi altra istituzione questo Vice Presidente nel caso di impossibilità varia in questo caso è per le dimissioni in un altro caso può essere per tante altre ragioni, deve avere la possibilità di mandare avanti questa Commissione, altrimenti non ha senso la sua presenza no non ha senso la Commissione non ha senso la presenza del Vice Presidente, non si fa e allora si scancela quel problema, si scancela tutto l'articolo, non esiste il Vice Presidente punto e basta.”

Presidente: vuoi la parola Assessore Polverini.

Assessore Polverini: “alla luce di quanto detto dal Segretario il fatto che noi non abbiamo rinnovato la Commissione entro il 30 settembre se non sbaglio, 30 Giugno scusi, la Commissione quindi è decaduta e quindi noi stasera potremmo comunque modificare l'odg che abbiamo lo Statuto della Commissione ugualmente, oppure no, poi se è opportuno o meno ognuno lo deciderà come Consigliere in modo autonomo.”

Segretario Comunale (Dr. Zavagli): “io non voglio entrare nel merito della questione il merito non mi appartiene ma nella legittimità posso dire che, per conto mio al di là di quelli che possono essere gli aspetti di posizioni diverse però nella legittimità secondo me non c'è nulla da dire perché la legittimità per modifica di un Regolamento c'è. Il fatto che ci sia il Decreto, adesso è andata a prenderlo così vi leggo l'articolo al quale io faccio riferimento, non riguarda soltanto la Commissione delle Pari Opportunità, ma riguarda tutte le Commissioni di organi collegiali istituiti in forma facoltativa non previsti dalla legge, automaticamente se non sono rinnovati entro il giugno di ciascun anno, dice la normativa, decadono automaticamente. Adesso ve lo leggo così. E' una normativa che hanno introdotto per il contenimento della spesa (Pausa) E' confermata?. Sicuramente lo fate è impossibile che non lo facciate. Se avete fatto la delibera è valida se invece se non sarà poi composta..... Non riesco a trovarlo.”

La seduta viene sospesa momentaneamente al fine di consentire all'impiegata presente sig.ra Luigina Boschi di rintracciare la documentazione afferente all'individuazione degli organismi collegiali indispensabili.

Dopo poco più di cinque minuti circa, la riunione viene ripresa senza che sia stato possibile rinvenire la documentazione anzi citata.

Da questo punto, dalla cassetta magnetofonica non è possibile rilevare l'andamento dei lavori consiliari e, quindi, la verbalizzazione segue come previsto dall'art. 40, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 112 del 22/12/2003.

Ripresi i lavori e dopo brevi interventi, il Presidente sig.ra Vigiani Maria Teresa, al fine di poter intervenire nella sua qualità di Consigliere Comunale, passa la presidenza del Consiglio al Sindaco Sig. Ferri Ferruccio

Il Consigliere sig.ra Vigiani Maria Teresa, avuta la parola dal Sindaco-Presidente, dichiara di voler modificare la sua dichiarazione di voto, asserendo di non poter votare contro alla proposta della deliberazione poiché le parrebbe di votare anche contro al vice presidente della Commissione da lei stessa nominato e nei confronti del quale, invece, ella ritiene di non avere alcunché di contrario.

Con tali motivazioni, al termine del proprio intervento, il Consigliere sig.ra Vigiani Maria Teresa abbandona l'aula (ore 01:05).

Rifatto l'appello, dal quale risultano presenti solo dieci membri, il Sindaco-Presidente Sig. Ferri Ferruccio dichiara sciolta la seduta per essere venuto meno il numero legale (ore 01:07).

OGGETTO: REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ: MODIFICAZIONI (SOSPESA)

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Maria Teresa VIGIANI

Maria Teresa Vigiani



IL SEGRETARIO
Massimo ZAVAGLI

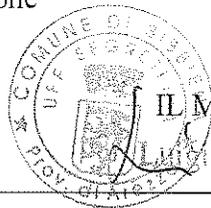
M. Zavagli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il 19 FEB. 2007 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 292 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 19 FEB. 2007



IL MESSO

Luigina Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

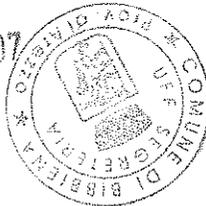
Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 19 FEB. 2007 al 06-03-07 contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

27 MAR. 2007

N. 292 Reg. Pubbl.

IL MESSO
Luigina Boschi



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Doti. Massimo Zavagli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il

2 MAR. 2007

(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li'

2 MAR. 2007

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Il Segretario - Direttore Generale
Doti. Massimo Zavagli

